



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 06 del 23.02.2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale

e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha assegnato ai centri di responsabilità il budget 2020 ed ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, e ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTI l'art. 37 e l'art. 216 - comma 10 - del Codice dei contratti, laddove è previsto che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33 - ter del D.L. 179/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale ed ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.63, comma 2, lett.c) del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del *bando* " *nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione*

aggiudicatrice, (...) i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. (...);

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato su GU n.228 del 14 settembre 2020 ed, in particolare, l'art. 2, comma 3;

VISTO che ACI, a seguito di aggiudicazione della procedura aperta n.8/2016, CIG n. 6594963F9E, avviata con bando di gara spedito alla GUUE in data 18.03.2016, ha affidato, con determinazione del Segretario Generale n. 3452 del 17.02.2017, alla Società Preda Srl i servizi di archiviazione, catalogazione, gestione e consultazione dei fascicoli del Pubblico Registro Automobilistico e di altra documentazione e materiale dell'Automobile Club d'Italia, per il periodo base dal 01 aprile 2017 al 31 marzo 2020 e per un valore a consumo di € 2.100.000,00 oltre IVA, oltre le opzioni e modifiche (integrazioni e durata) specificate nella lex specialis di gara, per un valore complessivo nel periodo aprile 2017-marzo 2021 di € 2.905.000,00 oltre IVA;

RICHIAMATE, in particolare, le proprie determinazioni n. 22 del 06.05.2020 e n. 40 del 26.10.2020, con le quali, per le motivazioni nelle stesse esposte, è stata autorizzata l'estensione, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice nel limite del cd. “quinto d'obbligo”, del contratto n.4700000218/2017, in corso di esecuzione con la società Preda Srl, aggiudicataria della procedura aperta n.8/2016, CIG n. 6594963F9E, fino al 31 marzo 2021, data ultima di conclusione del contratto, secondo le opzioni, le condizioni ed i termini previsti nella lex specialis di gara;

PRESO ATTO di quanto esposto dal responsabile unico del procedimento, nonché direttore dell'esecuzione, d.ssa Eleonora Manzionna, funzionaria dell'Ufficio Acquisti, nominata con propria determinazione n.3 del 08.01.2020, nella relazione del 19 febbraio 2021, in merito all'andamento ed al monitoraggio del suddetto contratto n.4700000218/2017, e dalla quale rileva che:

- o nel corso delle verifiche del contratto effettuate fino a tutto il mese di gennaio 2021, ai fini del monitoraggio alla conclusione dell'esercizio finanziario 2020, è stato riscontrato un picco di incremento di servizi raddoppiato rispetto all'andamento previsionale ed alla serie storica a base della determinazione n. 40 del 26.10.2020; ciò, di fatto, ha determinato un consumo superiore alla media non previsto nè prevedibile in quanto non disponibili al tempo informazioni al riguardo;
- o a seguito dei controlli effettuati sulla dettagliata reportistica e delle informazioni acquisite, è emerso che il notevole incremento di costi, (dalla media mensile di € 45.000 a quella di circa € 90.000 nel trimestre di fine esercizio) pari al raddoppio delle previsioni, è stato sostanzialmente dovuto a spedizioni straordinarie di numerosi fascicoli, effettuate dall'AM di Roma all'archivio centrale, a seguito dell'avviata e necessaria attività interna di recupero dell'arretrato 2019-2020 accumulato in fase di fascicolazione delle pratiche;
- o trattandosi di attività numericamente significative sotto il profilo dei costi contrattuali, al fine di garantire la sufficienza delle risorse già impegnate con il contratto n.4700000218/2017, sono state sospese, di concerto con il dirigente dell'AM di Roma, le spedizioni straordinarie ed aggiuntive all'archivio centrale e per assicurare, comunque, la immediata disponibilità, per la consultazione, dei fascicoli fuori provincia già spediti (circa 390.000) è stato chiesto alla Società di procedere con il riordino e l'archiviazione degli stessi fino al mese di febbraio 2021;
- o il notevole incremento della spesa per le attività aggiuntive e straordinarie relative alla gestione della documentazione dell'AM di Roma ha assorbito, in anticipo, le risorse stanziare fino a marzo 2021 ed impone di ricorrere a soluzioni contrattuali temporanee ed urgenti per soddisfare l'esigenza prioritaria di assicurare il servizio su tutto il territorio nelle more del completamento della nuova procedura di gara in corso;



ESPOSTO che, in attuazione del programma biennale degli acquisti 2020-2021 e relativo aggiornamento, a seguito di determinazione a contrarre del Segretario Generale n. 3733 del 1.10.2020, è stata indetta con spedizione del bando alla GUUE in data 22.10.2020 e pubblicazione per estratto sulla GURI parte I, V serie speciale n. 126 del 28.10.2020, la procedura aperta sopra la soglia di rilievo comunitario n. 3/2020, CIG n. 8465543315, in unico lotto, per l'affidamento del servizio di ricezione, verifica, acquisizione dati, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione di documentazione da espletare presso gli archivi centralizzati - Poli di Pomezia e Cisterna di Latina - dell'Automobile Club d'Italia, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto dell'offerta tecnica, max punti 70 e dell'offerta economica max punti 30, sulla base degli elementi e dei criteri motivazionali qualitativi e quantitativi indicati nel disciplinare di gara;

CONSIDERATO che il suddetto appalto è stato autorizzato per un periodo di quarantotto mesi, con facoltà di proroga per ulteriori sei mesi ai sensi art. 106, comma 11, del Codice, e per un valore complessivo di € 3.994.136,36 oltre IVA, di cui € 3.335.000,00 oltre IVA quale importo a base di gara ed € 659.136,36 per eventuali modifiche contrattuali non sostanziali (ex art. 106 comma 1, lettera e) e comma 11, del Codice) e che i costi da interferenza sono stati determinati in € 0,00 (zero/00) in quanto il servizio si svolge in locali, detenuti in locazione da ACI e messi nella disponibilità giuridica e materiale dell'affidatario e non sono ravvisati rischi da interferenze;

PRESO ATTO, sulla base della documentazione agli atti ed, in particolare delle relazioni del RUP della procedura n.3/2020 - CIG n. 8465543315 - che:

- ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti pubblici, la procedura ad evidenza pubblica si è svolta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement della Federazione dell'ACI;
- entro il termine di scadenza fissato alle h. 13:00 del 23.11.2020, sono pervenute due offerte: PRED A S.r.l. PI 00911751006 (mandataria) in costituendo raggruppamento di imprese con BUCAP S.p.A. PI 01371361005 (mandante); OMNIADOC S.p.A. PI 08452770962 (mandataria) in costituendo raggruppamento di imprese con CNI S.p.A. PI 02115331007 (mandante);
- espletate le attività e formalità di rito, in conformità a quanto previsto dal disciplinare di gara al paragrafo n. 21, preso atto, sulla base della relazione del RUP, della regolarità della documentazione amministrativa presentata dai due operatori economici partecipanti, la Commissione giudicatrice, alla conclusione dell'esame e della valutazione delle offerte, tecniche ed economiche, e dell'assegnazione dei punteggi secondo i criteri descritti al par. 18.1 del disciplinare di gara, nella seduta del 10.02.2021, ha formulato la proposta di aggiudicazione al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle Società Preda S.r.l. e Bucap S.p.A., risultato primo in graduatoria con il punteggio di punti 98,42, di cui 70 all'offerta tecnica e 28,42 all'offerta economica;
- la Commissione, conclusi i lavori, ha trasmesso la documentazione al RUP per gli adempimenti in merito al perfezionamento della procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33 del Codice dei contratti pubblici;
- nella relazione del RUP n. 4 del 22.02.2021 sono riportate le fasi dell'avviato sub procedimento di verifica, mediante il sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, in merito al possesso dei requisiti di carattere professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo, sulla base della documentazione prodotta dal costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle Società Preda S.r.l. e Bucap S.p.A.;
- nelle more dell'esito delle verifiche antimafia attraverso la consultazione della BDNA, non essendo disponibile l'informativa antimafia provvisoria, è stata acquisita l'autocertificazione di cui all'articolo 89 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- è stata acquisita la documentazione attestante la regolarità contributiva a carico della Società PRED A, mediante DURC emesso da INAIL con scadenza al 22.04.2021 e a carico



della Società Bucap mediante DURC emesso da INAIL con scadenza al 12.06.2021 e verificato che, pertanto, non sussistono motivi ostativi all'aggiudicazione dell'appalto;

VISTI l'art.32 e l'art. 33 del Codice dei contratti pubblici sulle fasi delle procedure di affidamento e preso atto che, allo stato, i tempi tecnici di rito per la conclusione ed il perfezionamento dell'avviata procedura di gara ed il rispetto del periodo di c.d. "stand still" per la stipula del contratto, non consentono di avviare il servizio, di cui alla procedura aperta n. 3/2020, CIG n. 8465543315, dal 1° aprile 2021;

RAPPRESENTATO che, sulla base dell'esito del monitoraggio del contratto n.4700000218/2017, in corso con la società Preda, come da citata relazione del 19.02.u.s. predisposta dal RUP e direttore dell'esecuzione, si rende necessario assumere le determinazioni in merito alla continuità del servizio di archiviazione e consultazione, atteso che occorre assicurare, senza soluzione di continuità, la disponibilità immediata e la consultazione della documentazione e, soprattutto, dei fascicoli fuori provincia nell'ambito dell'erogazione del servizio del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), anche al fine di non aggravare ulteriormente l'operatività degli uffici già condizionata dalla situazione emergenziale, prorogata fino al 30 aprile 2021, il cui decorso non è prevedibile e che impone di mantenere fortemente le attuali misure organizzativo-gestionali in modalità agile ed i protocolli igienico-sanitari adottati;

TENUTO CONTO che l'oggetto del contratto è comprensivo della gestione dell'intero flusso documentale - ricezione presso gli archivi centralizzati, catalogazione in maniera ordinata e per provincia e consultazione - e che, fino al completamento del piano di dematerializzazione/digitalizzazione dei fascicoli, come richiesto dalla competente struttura centrale PRA, è essenziale mantenere il servizio per tutte le Unità/Direzioni Territoriali/Aree Metropolitane, sollevando, altresì, gli operatori locali dalla gravosità di attività e di segmenti di processo meramente operativi a basso profilo di professionalità ma che comportano una mole ingente di lavoro;

PRESO ATTO dell'obbligo di conservare in maniera appropriata e continuativa la documentazione attinente la gestione delle tasse automobilistiche nell'ambito delle Convenzioni che l'ACI ha stipulato con gli enti territoriali e che, allo stato attuale, richiede soluzioni logistiche immediate ed idonee a garantire i sempre maggiori livelli di qualità dei servizi offerti da ACI, evitando di gravare gli archivi locali presso le sedi provinciali, tenuto, altresì conto, dell'attuale stato emergenziale da Covid-19, come richiesto e confermato dalla Direzione per la fiscalità automobilistica;

RILEVATA la imprescindibilità di ricorrere ad una soluzione temporanea per ragioni di urgenza che si innestano in una situazione oggettiva dovuta ad eventi non imputabili alla stazione appaltante e resa difficoltosa dal permanere dello stato di grave emergenza sanitaria, che giustificherebbe rimedi transitori nella misura strettamente necessaria e da adottare in ragione delle esigenze da soddisfare e per il tempo utile al perfezionamento della stessa procedura di gara n.3/2020;

RAVVISATA, in considerazione della indispensabilità di evitare disservizi ed un blocco dell'azione amministrativa, la convenienza tecnica, organizzativa ed economica di affidare, ai sensi del citato articolo 63 del Codice dei contratti pubblici e con contratto ponte fino al 30 aprile 2021 e, comunque, fino all'avvio del nuovo appalto, il servizio di ricezione, verifica, acquisizione dati, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione di documentazione dell'Automobile Club d'Italia, da eseguire presso gli archivi ACI, siti in Pomezia e Cisterna di Latina, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle Società Preda S.r.l. e Bucap S.p.A., risultato primo nella graduatoria della procedura di gara n.3/2020 - CIG n. 8465543315 - come da proposta della Commissione giudicatrice nella seduta del 10.02.2021;



VISTO che il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle Società Preda S.r.l. e Bucap S.p.A., si è dichiarato disponibile a praticare i costi unitari per i servizi da erogare, formulati in sede di partecipazione alla nuova procedura n. 3/2020, che risultano più convenienti sotto il profilo economico e, trattandosi di un contratto a consumo, consentiranno di ottenere vantaggi in termini di corrispondenza ed utilità rispetto al fabbisogno ed al sistema gestionale-organizzativo del processo lavorativo presso gli uffici territoriali;

VISTO che l'affidamento al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle Società Preda S.r.l. e Bucap S.p.A., mediante contratto ponte:

- è coerente con il principio di pubblicità e concorrenza, in quanto l'operatore economico affidatario è stato selezionato nell'ambito di una procedura di appalto di rilevanza europea n.3/2020 - CIG n. 8465543315 e, pertanto, si inserisce all'interno di un procedimento di scelta e valutazione dell'offerta iniziato con la spedizione del bando alla G.U.U.E. in data 18.03.2016 e la pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 34 del 23.3.2016, destinato a concludersi con l'aggiudicazione efficace;
- ha durata temporanea ed è strettamente necessario in virtù dei tempi tecnici di rito per procedere all'affidamento definitivo una volta concluse le attività connesse al perfezionamento della procedura n.3/2020;
- consente di assicurare la continuità di un servizio complesso, articolato e strettamente correlato, seguendone in certa misura l'andamento e le sorti, al progetto dell'Ente di digitalizzazione/dematerializzazione della documentazione di gestione dei processi PRA e Tasse, in attuazione dei principi di innovazione e modernizzazione della pubblica amministrazione, fissati dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal Decreto Semplificazione e Sviluppo, e finalizzato alla progressiva completa digitalizzazione dei fascicoli, alla presentazione telematica delle pratiche ed al rilascio del Documento Unico del veicolo (DU);
- è funzionale ad evitare, in ossequio al principio di economia gestionale e di processo, duplicazioni ed aggravii di procedure nel giusto contemperamento dei contrapposti interessi coinvolti ed, in particolare, l'interesse pubblico al corretto svolgimento delle procedure di aggiudicazione e la necessità di consentire una rapida ripresa dell'economia, anche nell'ottica di promuovere una collaborazione più stretta tra stazioni appaltanti ed operatori economici, come, peraltro, suggerito nella richiamata delibera dell'ANAC n. 312 del 9 aprile 2020;
- è in linea con i principi di par condicio, trasparenza ed economicità, garantiti dalla circostanza che le condizioni economiche e di servizio sono determinati dal confronto tra gli operatori partecipanti che hanno manifestato interesse alla procedura aperta in ambito europeo e dall'esito delle analisi e valutazioni della Commissione giudicatrice che ha esaminato le offerte in conformità ai parametri ed agli elementi di ponderazione, già specificati nel bando e nel disciplinare di gara;
- è coerente con il principio di adeguatezza ed efficacia, atteso che è diretto a garantire un appropriato servizio di conservazione e reperibilità della documentazione per il buon andamento degli uffici ed a garanzia dei servizi erogati ai cittadini/clienti, con l'obiettivo di ben custodire e catalogare la documentazione, in termini di qualità ed obblighi formali e nel rispetto dei vincoli normativi, compresi quelli relativi alla gestione della sicurezza delle informazioni e della privacy, in considerazione della tipologia dei dati contenuti nei fascicoli e nella documentazione da gestire;
- favorisce il processo di riduzione delle spese gestionali con l'applicazione di importi unitari più convenienti per prestazioni di riordino, archiviazione consultazione di quantitativi di documentazione cartacea ancora rilevanti;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n.52 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n.94 ed al

decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, al momento, non sono attive convenzioni Consip né sono pubblicati bandi nel MePa per forniture e servizi similari;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTO che l'importo necessario per sostenere il servizio nel periodo cd. ponte è prudentemente stabilito in € 290.000,00 oltre IVA, come da previsione formulata con la citata relazione del RUP del 19.02.us., comprensiva anche della spesa, da sostenere, ora per allora, per i servizi aggiuntivi e straordinari svolti a gennaio e febbraio per conto e su richiesta diretta dell'AM Roma, e tenuto conto che il contratto è del tipo a consumo e verrà liquidato mensilmente per le prestazioni effettivamente rese e da rendere fino ad aprile 2021 e, comunque, fino alla stipula del nuovo contratto, oggetto della procedura n. 3/2020, sulla base degli importi unitari di aggiudicazione formulati in sede di partecipazione alla suddetta procedura e che sono stati verificati e considerati congrui dal RUP della stessa procedura;

VISTO che la spesa viene contabilizzata nell'apposito conto del corrente budget di gestione assegnato al Servizio Patrimonio e Affari Generali, con determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020, ai sensi dell'art.13 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dell'Ufficio Amministrazione e Finanza;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*) del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017, di mantenere, anche per il periodo transitorio di contratto-ponte, la responsabilità del procedimento e della direzione dell'esecuzione in capo alla dr.ssa Eleonora Manzionna, che ha curato la governance del contratto n. n.4700000218/2017 e che avrà cura di porre in essere tutti gli adempimenti e le operazioni per l'esecuzione della presente determinazione, compresa l'acquisizione del CIG ed il completamento degli obblighi informativi all'Autorità;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI l'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 e la deliberazione dell'ANAC 29 dicembre 2020 n. 1121, con la quale è determinato l'importo del contributo, ai fini del relativo pagamento, da parte dell'Ente e dell'operatore economico, a favore dell'Autorità, che, nel caso di specie, è pari ad € 225,00 a carico dell'Ente e ad € 20,00 a carico dell'affidatario;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, della documentazione e degli atti ivi richiamati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di affidare il servizio di ricezione, verifica, acquisizione dati, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione di documentazione dell'Automobile Club d'Italia, da eseguire presso gli archivi ACI, siti in Pomezia e Cisterna di Latina, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle Società Preda S.r.l.(mandataria) e Bucap S.p.A.(mandante), risultato primo nella graduatoria della procedura di gara n.3/2020 - CIG n. 8465543315 - come da proposta della Commissione giudicatrice nella seduta del 10.02.2021, alle condizioni economiche di aggiudicazione formulate dal Raggruppamento in sede di gara, che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Di stabilire che il contratto ponte avrà efficacia fino al 30 aprile 2021 e, comunque, fino all'avvio del nuovo servizio, per un importo massimo a consumo di € 290.000,00 oltre IVA, con riconoscimento, ora per allora, della spesa sostenuta per il periodo gennaio-febbraio 2021, alle condizioni ivi previste.

Di stabilire che il suddetto importo massimo a consumo di € 290.000,00 oltre IVA, verrà corrisposto alla Società sulla base di fatture mensili, in ragione dei servizi effettivamente svolti e dei canoni e degli importi unitari di aggiudicazione per ogni tipologia di prestazione contrattuale e verrà contabilizzato sul conto di costo n. 410727001- Servizi Gestione Archivi - a valere sul budget dell'esercizio 2021 assegnato al Servizio Patrimonio ed Affari Generali, quale Unità Organizzativa. Gestore 1101, C.d.R. 1100.

Di dare atto che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, commi 3bis e 3ter del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dell'ANAC del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la stazione appaltante.

Di imputare la somma di € 225,00 nel conto n. 411410007, secondo il *budget* assegnato per l'anno 2021, a titolo di contributo all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) ai sensi della Delibera ANAC 29 dicembre 2020 n. 1121.

Di confermare Responsabile del procedimento (RUP), nonché direttore dell'esecuzione la Dott.ssa Eleonora Manzionna, funzionaria dell'Ufficio Acquisti.

Di dare atto che, sulla base delle verifiche svolte, le Società Preda S.r.l. e Bucap S.p.A., risultano in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi e che il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Di dare atto che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lett.a), del decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010.

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento, la d.ssa Eleonora Manzionna avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo, nonché di acquisire il CIG e di provvedere agli obblighi informativi verso l'ANAC di cui all'articolo 213, comma 9, del Codice dei contratti pubblici secondo le indicazioni fornite dalla stessa Autorità.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

VISTO:

Il Dirigente dell'Ufficio Acquisti
(Antonella Palumbo)

Il Responsabile del procedimento
(Eleonora Manzionna)

Il Dirigente
(Giuseppa Scimoni)